Come funziona il salpa ancora elettrico e come sceglierlo per la tua barca

Che cos'è un salpa ancora elettrico

Il salpa ancora elettrico è un dispositivo che automatizza la manovra di recupero dell'ancora, sostituendo lo sforzo manuale con un motore elettrico. Montato a prua o in un apposito vano, aziona un barbotin che aggancia la catena di ancoraggio e la tira a bordo. Per il diportista significa meno fatica, tempi più rapidi e una maggiore sicurezza, specialmente in condizioni di vento o corrente.

Il principio di funzionamento è semplice: un motore, alimentato dalla batteria di bordo, mette in rotazione un ingranaggio o un rullo sagomato (il barbotin) che si inserisce tra le maglie della catena. Quando il motore gira, la catena viene avvolta o spinta verso l'alto, sollevando l'ancora dal fondale. Il sistema è controllato da un interruttore o da un telecomando, e spesso include un freno meccanico per bloccare la catena in posizione durante la navigazione.

Non tutti i salpa ancora sono uguali: la scelta dipende da potenza, tipo di catena e caratteristiche del barbotin. Una corretta selezione evita surriscaldamenti, strappi alla catena o guasti prematuri. Per orientarsi, è utile capire i parametri tecnici principali.

Potenza di spunto e potenza continua

Il parametro più importante è la potenza di spunto, cioè la forza massima che il motore può erogare per un breve istante, quando l'ancora è incastrata o la catena è in tensione. Un motore sottodimensionato si blocca o si surriscalda, mentre uno troppo potente può sollecitare eccessivamente la catena e il supporto. La potenza di spunto si misura in watt o in newton-metri, e deve essere almeno il doppio del peso totale dell'ancora più la catena bagnata.

La potenza continua, invece, indica il carico che il motore può sostenere per periodi prolungati, come durante il recupero di una catena lunga. Per barche fino a dieci metri, un motore da 600 W di spunto e 300 W continui è spesso sufficiente; per imbarcazioni più grandi o ancoraggi su fondali duri, servono valori superiori. È bene verificare che il motore sia dotato di protezione termica, che lo spegne automaticamente in caso di surriscaldamento.

Barbotin e catena di ancoraggio

Il barbotin è l'elemento meccanico che trasmette il moto alla catena. Ne esistono di diversi profili, progettati per un passo di catena specifico: il più comune è il passo G30 (8 mm) o G40 (10 mm). Usare un barbotin non adatto alla catena provoca slittamenti, usura accelerata e rischio di inceppamento. Quando si acquista un salpa ancora, è fondamentale abbinare il

barbotin al diametro e al tipo di catena già installata, oppure prevedere la sostituzione di entrambi.

La catena di ancoraggio, di solito in acciaio zincato o in acciaio inossidabile, ha un peso e una resistenza che influenzano la scelta del motore. Una catena più pesante richiede più potenza per essere sollevata, ma garantisce maggiore tenuta sul fondale. Per barche da diporto fino a dodici metri, una catena da 8 mm è lo standard; oltre, si passa a 10 mm o più. Il salpa ancora deve essere in grado di sollevare l'intero spezzone di catena più l'ancora, con un margine di sicurezza del 30-50%.

Installazione e alimentazione

L'installazione di un salpa ancora elettrico richiede attenzione alla posizione: deve essere fissato su una superficie piana e rinforzata, spesso il ponte di prua, con bulloni in acciaio inox. Il collegamento elettrico va fatto con cavi di sezione adeguata alla lunghezza del percorso, per evitare cadute di tensione che riducono la potenza disponibile. In genere si usano cavi di rame da almeno 16 mm² per distanze fino a 10 metri.

La batteria di bordo deve fornire corrente sufficiente: un motore da 600 W assorbe circa 50 A a 12 V. Se la batteria è piccola o vecchia, il salpa ancora potrebbe non raggiungere la potenza di spunto. Alcuni diportisti installano una batteria dedicata a prua, collegata al sistema di ricarica principale. È anche consigliabile un interruttore di sicurezza che isoli il circuito durante la navigazione o la manutenzione.

Technofluid offre una gamma di ricambi e componenti per impianti nautici, compresi barbotin e motori per salpa ancora, utili per chi deve sostituire un pezzo o aggiornare il sistema esistente. La scelta del modello giusto passa attraverso la valutazione della potenza di spunto, del diametro della catena e del tipo di barbotin, oltre che della tensione di bordo (12 V o 24 V).

Manutenzione e consigli pratici

Un salpa ancora elettrico richiede poca manutenzione, ma alcune attenzioni ne prolungano la vita. Dopo ogni uscita, è bene sciacquare il barbotin con acqua dolce per rimuovere salsedine e residui. Una volta all'anno, ingrassare i cuscinetti e verificare lo stato dei contatti elettrici. La catena va controllata per anelli deformati o ruggine, che potrebbero bloccare il barbotin.

Durante l'uso, evitare di far lavorare il motore a vuoto o di forzare l'ancora quando è già a bordo: si rischia di danneggiare l'ingranaggio. Se l'ancora si incastra, meglio mollare un po' di catena e riprovare, piuttosto che insistere a piena potenza. Con questi accorgimenti, un salpa ancora di buona qualità dura molti anni.

Errori comuni nella scelta

Un errore frequente è scegliere il salpa ancora basandosi solo sul peso dell'ancora, dimenticando la catena. La catena bagnata può pesare quanto l'ancora stessa, e in acqua il peso complessivo aumenta per l'attrito. Un altro errore è trascurare la potenza di spunto per risparmiare: un motore sottodimensionato si ferma al primo intoppo e rischia di bruciarsi. Infine, molti non considerano la compatibilità tra barbotin e catena: un passo sbagliato causa slittamenti e usura, rendendo il sistema inaffidabile.

Per chi è alle prime armi, consultare una guida tecnica come quelle proposte da Technofluid può fare la differenza. I rivenditori specializzati offrono tabelle di abbinamento tra potenza, peso e diametro, e possono consigliare il modello più adatto alla propria barca. Non esiste una soluzione unica: ogni imbarcazione ha esigenze diverse, e la scelta va fatta con calma, valutando anche il tipo di fondale dove si naviga più spesso (sabbia, fango, roccia).

In sintesi

Il salpa ancora elettrico trasforma una manovra faticosa in un'operazione semplice e controllata. Per funzionare bene, deve essere scelto con attenzione: la potenza di spunto deve superare il peso combinato di ancora e catena, il barbotin deve essere compatibile con la catena, e l'impianto elettrico deve essere in grado di fornire corrente sufficiente. Con il giusto abbinamento, il sistema lavora in silenzio e senza intoppi, rendendo la sosta in rada o in porto molto più gestibile.

Chi possiede una barca o sta allestendo un nuovo impianto nautico trova nei ricambi e nei componenti di qualità un aiuto concreto per ottenere prestazioni affidabili. La conoscenza dei parametri tecnici, unita a una manutenzione regolare, permette di sfruttare al meglio il salpa ancora per molti anni.